



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 20.09.2017

COPIA

OGGETTO:

Atto di indirizzo per conferimento incarico di assistenza al RUP Servizio Tecnico.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno VENTI del mese di SETTEMBRE alle ore 18,55, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Sabrina Cocco	Assessore,	Assente
Simone Cucca	Assessore,	Assente
Armando Molinaro	Assessore,	Presente
Federico Scattu	Assessore,	Presente

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Pistis.

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

SEGRETERIA, AA.GG., favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

TECNICA, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

CONSIDERATO che nell'ambito del Servizio Tecnico, sono in corso numerosi procedimenti di opere pubbliche, alcune delle quali finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna o con fondi comunitari delegati dalla stessa, nell'iter dei quali è obbligatorio il rispetto di diversi adempimenti, tra i quali gli impegni sottoscritti in merito ai relativi cronoprogrammi, le attività di monitoraggio, rendicontazione, e certificazione;

RILEVATO che per il corretto funzionamento del Servizio Tecnico e far fronte alla notevole mole di lavoro risulta indispensabile nominare un supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che si occupi delle attività sopra citate al fine di evitare provvedimenti di revoca di finanziamento e/o sanzionatori e garantire il rispetto dei termini stabiliti per portare a compimento i procedimenti;

EVIDENZIATO che per "attività di supporto" devono intendersi un insieme di prestazioni tecniche ed amministrative relative al corretto svolgimento delle funzioni del medesimo RUP, quali analiticamente elencate dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 qui integralmente riportato:

Art. 31. Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni

1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato. disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

2. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;

b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

5. L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente codice, definisce una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, sui presupposti e sulle modalità di nomina, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal presente codice, in relazione alla complessità dei lavori. Con le medesime linee guida sono determinati, altresì, l'importo massimo e

la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista, con il direttore dei lavori o con il direttore dell'esecuzione. Fino all'adozione di detto atto si applica l'articolo 216, comma 8. disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

6. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico; ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare.

7. Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara.

8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). disposizione corretta con errata corrige del 15-07-2016; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

9. La stazione appaltante, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, può, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione di riferimento. Con la medesima finalità, nell'ambito della formazione obbligatoria, organizza attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell'incarico di RUP, anche in materia di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

10. Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del presente decreto alla cui osservanza sono tenute. disposizione corretta con errata corrige del 15-07-2016

11. Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. Resta fermo il divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni allo scopo di sottrarle alle disposizioni del presente codice. Agli affidatari dei servizi di supporto di cui al presente comma si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, comprensive di eventuali incarichi di progettazione.

12. Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113. disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

13. È vietata, negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, l'attribuzione dei compiti di responsabile unico del procedimento, responsabile dei lavori, direttore dei lavori, di collaudatore allo stesso contraente generale o soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato o soggetti ad essi collegati.

14. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

e quindi tutte quelle attività strumentali – mediante l'esercizio di specifiche competenze (tecniche, economico-finanziarie, amministrative, organizzative e legali) – che costituiscano il presupposto per il corretto esercizio dei compiti funzionalmente attribuiti al RUP (quali supervisione, coordinamento e verifica alla progettazione, supervisione alla direzione dei lavori, supervisione alla sicurezza, funzioni amministrative, validazione progetto);

EVIDENZIATA l'esigenza e l'obbligo di rispettare i tempi e le procedure di attuazione della programmazione dei lavori pubblici approvata con proprio atto deliberativo, sia nella parte tecnica che amministrativa;

RITENUTO, nelle more della definizione della situazione del personale all'interno del Servizio Tecnico e al fine di rendere il Servizio in oggetto più efficiente in relazione alle criticità esaminate, di poter accogliere temporaneamente la proposta del Responsabile del Servizio Tecnico;

EVIDENZIATO che il soggetto incaricato dell'attività di assistenza e supporto tecnico al RUP dovrà collaborare:

- nelle fasi di affidamento e di esecuzione delle opere pubbliche inserite negli atti di programmazione triennale, o ancora in corso di definizione e relative a precedenti esercizi finanziari;
- nelle partecipazione a bandi di finanziamento di opere pubbliche;
- nella verifica e alla validazione dei progetti di opere pubbliche;
- nel procedimento di ricognizione di procedimenti relativi a opere pubbliche relative a precedenti esercizi non ancora conclusi sul piano tecnico-amministrativo (monitoraggio fisico e procedurale, rendicontazioni, certificazioni);

RITENUTO pertanto necessario fornire al Responsabile del Servizio Tecnico gli indirizzi relativi al conferimento dell'incarico suddetto;

RITENUTO dover demandare gli adempimenti successivi e conseguenti il presente atto deliberativo al Responsabile del Servizio Tecnico;

CONSIDERATO che per detto incarico le risorse necessarie, risultano stanziato sul capitolo 10010, codice 1.03.02.11.999-01.06 del bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 207 del 05.10.2010;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e preso atto di quanto attestato dal Responsabile del Servizio circa la carenza in organico di soggetti in possesso delle professionalità necessarie per i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e preso atto di quanto attestato dal Responsabile del Servizio circa la carenza in organico di soggetti in possesso delle professionalità necessarie per i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento;

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica ed del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

CON votazione unanime espressa nei modi di legge,

PER QUANTO SOPRA DELIBERA

1) di approvare le premesse del presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;

2) di fornire al Responsabile del Servizio Tecnico, per le motivazioni citate in premessa, gli indirizzi necessari affinché provveda al conferimento a professionista esterno dell'incarico di supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento che si occupi dei procedimenti relativi alle opere pubbliche finanziate, il quale dovrà collaborare:

- nelle fasi di affidamento e di esecuzione delle opere pubbliche inserite negli atti di programmazione triennale, o ancora in corso di definizione e relative a precedenti esercizi finanziari;
- nelle partecipazione a bandi di finanziamento di opere pubbliche;
- nella verifica e alla validazione dei progetti di opere pubbliche;
- nel procedimento di ricognizione di procedimenti relativi a opere pubbliche relative a precedenti esercizi non ancora conclusi sul piano tecnico-amministrativo (monitoraggio fisico e procedurale, rendicontazioni, certificazioni);

3) di dare atto che il suddetto supporto tecnico al RUP dovrà essere individuato nel rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. n. 50/2016 (affidamento incarichi di servizio) ad opera del Responsabile del Servizio Tecnico;

4) di assegnare al Responsabile del Servizio Tecnico le risorse all'uopo necessarie presenti sul capitolo 10010, codice 1.03.02.11.999-01.06 del bilancio di previsione 2017/2019;

5) di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico ogni ulteriore adempimento relativo al presente atto deliberativo.
dopodiché

LA GIUNTA COMUNALE
con separata ed unanime votazione
DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vista l'urgenza di dotare l'ufficio tecnico della necessaria assistenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Ing. Matteo Piras

Il Segretario
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Segreteria, AA.GG.
F.to Dott. Antonio Piras

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.TO Ing. Matteo Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 22.09.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 20.09.2017 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 22.09.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Antonio Piras